

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentadue.

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Attuazione articolo 68 della Costituzione (2939-2985).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stata ritirata la questione pregiudiziale Grimaldi n. 1.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore per la II Commissione*, anche a nome del deputato Soda, relatore per la I Commissione, osserva che alcune disposizioni del testo unificato — in particolare, gli articoli 1 e 4, in materia, rispettivamente, di insindacabilità e di intercettazioni — necessitano di opportune modifiche, anche in ossequio alle pronunzie della Corte costituzionale e della Giunta per il regolamento intervenute in materia.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea la necessità di sottoporre ad ulteriore riflessione sia la definizione dell'ambito di esercizio delle funzioni parlamentari, sia l'articolo 4, in materia di intercettazioni, contemperando l'esigenza di salvaguardare le prerogative dei parlamentari con quella di consentire un normale sviluppo delle indagini.

MARIO GAZZILLI, ricordato che concorrono diverse tesi interpretative dell'articolo 68 della Costituzione, auspica, a nome del gruppo di forza Italia, la definizione di un provvedimento organico, che riconosca la massima ampiezza all'ambito dell'insindacabilità e che preveda una più coerente disciplina in tema di intercettazioni.

MARIO TASSONE, sottolineato che l'articolo 68 della Costituzione è volto a tutelare l'istituzione parlamentare attraverso le garanzie attribuite al singolo deputato o senatore, auspica una migliore definizione dell'articolo 1 del testo unificato, al fine di prevedere una maggiore estensione dell'ambito della tutela.

LUIGI SARACENI manifesta scetticismo sul provvedimento in discussione, che a suo avviso non risolve le questioni relative all'attività *extra moenia* collegabili alla funzione parlamentare; ritiene peraltro che l'ambito della insindacabilità dovrebbe essere ricondotto esclusivamente agli atti « tipici »; rileva infine che la materia delle intercettazioni dovrebbe essere disciplinata con normativa generale, peraltro già all'attenzione del Parlamento.

TIZIANA PARENTI sottolinea che l'attività politica dei deputati e dei senatori si

svolge anche al di fuori delle aule parlamentari, in stretto contatto con il Paese: giudica quindi grave che la Corte costituzionale abbia sostanzialmente equiparato i parlamentari ai funzionari di partito, disconoscendone la particolare funzione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore per la II Commissione*, rilevata la necessità di norme legislative di attuazione dell'articolo 68 della Costituzione, ribadisce l'auspicio che siano approvate adeguate modifiche al testo del provvedimento, in particolare all'articolo 4.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, auspica che il

Parlamento, in piena autonomia, modifichi il testo del provvedimento al fine di scongiurare ipotesi di conflitto tra poteri dello Stato.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 1° febbraio 1999, alle 15.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 20).*

**La seduta termina alle 11,05.**